

Summaries - Résumés - Sommari

Lettera di saluto

On. Ilaria Borletti Buitoni (Sottosegretario di Stato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Deputato della Repubblica Italiana)

La Pubblica Amministrazione si pone come garante e facilitatore per le nuove iniziative, capace di riconoscere e valorizzare talenti e competenze. Rinascimento, perciò, in questo senso. In una Regione come il Friuli Venezia Giulia, con le sue peculiarità storiche e geografiche, dove peraltro si è sviluppato un polo scientifico internazionale di altissimo livello, dove sono tradizione il rispetto per la cosa pubblica e un corretto rapporto con le Istituzioni, sono fiduciosa che le istanze che verranno rappresentate in favore del mondo giovanile troveranno validi e attenti interlocutori.

Parole chiave: Pubblica Amministrazione, talenti, competenze, giovani, polo scientifico internazionale

The Public Administration stands as guarantor and facilitator for new initiatives, able to recognize and appreciate talents and skills. Renaissance, therefore, in this sense. In a Region such as Friuli Venezia Giulia, with its historical and geographical features, where however has developed an international research hub of the highest level, where tradition of respect for the public goods and correct relations with the institutions, I am confident that the instances that will be represented in favor of youth will find good and attentive interlocutors.

Keywords: Public Administration, talents, skills, youth, international research hub

Unione Europea e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Franco Codega (Presidente della Commissione Educazione, Istruzione, Formazione Professionale, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Consigliere Regionale del Friuli Venezia Giulia)

La scienza fornisce conoscenze e strumenti, ma la finalità per cui utilizzare la tecnologia e le innovazioni ci viene data dall'umanesimo. Nel perseguire gli obiettivi europei per il 2020, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è impegnata nei campi dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, della lotta alla povertà e all'emarginazione.

Parole chiave: Unione Europea, Friuli Venezia Giulia, umanesimo, ricerca, occupazione, innovazione, istruzione

Science provides knowledge and tools, but the purpose for which technology and innovations are used is given by the humanities. Following the EU's objectives for 2020, the Autonomous Friuli Venezia Giulia Region has successfully introduced improvements regarding employment, innovation, education, and the struggle against poverty and alienation.

Keywords: European Union, Friuli Venezia Giulia, humanities, research, employment, innovation, education

Lettera di saluto

Maurizio Fermeglia (Rettore dell'Università degli Studi di Trieste)

Moltissimi osservatori, finanche i più distratti, sono concordi nell'osservare come le sfide più importanti per il nostro futuro difficilmente saranno affrontabili da una singola disciplina. Si tratta di problemi globali, che non hanno frontiere né fisiche né virtuali. La scarsità di acqua e cibo, il problema energetico ed ambientale, la salute dell'uomo e l'invecchiamento della popolazione necessitano di un approccio multidisciplinare, al quale non può mancare l'apporto di tutte le discipline sia scientifiche che umanistiche.

Parole chiave: multidisciplinarietà, questioni globali, sapere scientifico, cultura umanistica

Many observers, even the most distracted, agree to observe how the most important challenges for our future will hardly be faced by a single discipline. These are global problems, which present neither physical nor virtual borders. The scarcity of water and food, energy and environmental issues, human health and the aging population require a multidisciplinary approach, which can not miss the contribution of all disciplines, both science and humanities.

Keywords: multidisciplinarity, global issues, science, humanities

Interdisciplinarietà nella ricerca e nel mondo del lavoro

Stefano Ruffo (Direttore della SISSA-Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati)

L'interdisciplinarietà è una necessità, nel senso che figure intermedie tra discipline stanno emergendo sempre di più nel panorama internazionale dell'innovazione, e la SISSA incoraggia la formazione di queste figure. Figure intermedie che sappiano muoversi con agevolezza e flessibilità sono molto più ricercate sul mercato internazionale di quanto non si pensi.

Parole chiave: interdisciplinarietà, formazione, fuga di cervelli, dottorato, parità

An interdisciplinary approach is a necessity, in the sense that intermediate figures between disciplines are emerging more and more in the international innovation landscape, and the International School for Advanced Studies (SISSA) encourages the training of these figures. Intermediate figures who know how to move with easiness and flexibility are much more required in the international market than you can imagine.

Keywords: interdisciplinary studies, higher education, brain drain, doctorate, equality

Identità personale, famiglie transnazionali, nuove tecnologie e diritto internazionale

Sara Tonolo (Direttrice del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste)

La surroga di maternità è una pratica comune per coppie senza figli. Le leggi sulla surroga variano in modo ampio da stato a stato. Alcuni stati richiedono che i genitori genetici ottengano un ordine del giudice che consenta di inserire i propri nomi nel certificato di nascita originale, senza il nome della madre surrogata. Altri stati consentono l'inserimento dei nomi dei genitori aspiranti sul certificato di nascita. In Italia e in altri stati (come la Francia o la Spagna) è proibita ogni forma di surroga, che sia tradizionale o gestazionale, commerciale o altruistica. Dando uno sguardo d'insieme a tre recenti giudizi emessi dalla Corte Europea dei Diritti Umani (*Mennesson vs. Francia*, n. 65942/11, e *Labassee vs. Francia*, n. 65941/11, 26.6.2014, *Paradiso e Campanelli vs. Italia*, n. 25358/12, 27.1.2015), nei casi in cui le leggi nazionali proibiscono la trascrizione di certificati di nascita per motivi di politiche pubbliche, e specificamente per quanto riguarda il divieto di surroga, è possibile mettere in risalto un'analisi del soggetto, incentrandosi sul contrasto tra la politiche nazionali da un lato e dall'altro il fondamentale diritto all'identità come affermato dall'art.8 della Corte Europea dei Diritti Umani. La Corte Europea afferma infatti che il rovesciamento degli effetti del divieto di surroga può essere giustificato per garantire le migliori condizioni per il minore. In ogni modo si può discutere se questo principio fondamentale debba essere considerato un'eccezione alla legge o un valore essenziale della stessa.

Parole chiave: interdisciplinarietà, diritto, famiglia, procreazione assistita, surroga di maternità

Surrogacy is a widespread practice for childless parents. Surrogacy laws vary widely from State to State. Some States require genetic parents to obtain a jurisdictional order to have their names on the original birth certificate, without the name of the surrogate mother. Other States allow to put the name of the intended parents on the birth certificate. In Italy and in other countries (e.g. France, Spain) all forms of surrogacy are forbidden, whether it be traditional or

gestational, commercial or altruistic. Stepping back from three recent judgments issued by the European Court of Human Rights (Mennesson v. France, n. 65942/11, and Labassee v. France, n. 65941/11, 26.6.2014, Paradiso e Campanelli v. Italy, n. 25358/12, 27.1.2015), in the cases where national rules forbid the transcription of birth certificates for public policy reasons, specifically the prohibition of surrogacy, it is possible to highlight an analysis of the subject, dealing with the contrast between public policy on the one side and the fundamental right to identity as stated by art. 8 ECHR, on the other. The ECHR affirms, in some way, that subverting the effectiveness of the prohibition of surrogacy may be justified by the best interest of the child. Anyway it is debatable if this fundamental principle ought to be read as an exception to the public policy clause or as a basic value of this.

Keywords: *interdisciplinary studies, rights, family, assisted procreation, surrogacy*

Scienza e diplomazia

Sandro Scandolo (Head of Scientific Programmes and Outreach presso The Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics)

Il ruolo della scienza nelle relazioni internazionali, grazie alla collaborazione tra studiosi e accademici di nazionalità e culture diverse, rende sempre più importante la sfida di far crescere la multiculturalità negli ambienti di ricerca. La presenza di una ricca rete di centri internazionali nel territorio regionale, come l'ICTP (International Centre for Theoretical Physics), l'ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology) o il TWAS (The World Academy of Sciences), è un ottimo esempio per il futuro ed incrementa la spiccata internazionalità del sistema della ricerca in Friuli Venezia Giulia.

Parole chiave: internazionalizzazione, scienza, multiculturalità, insegnamento, ricerca

The role of sciences in international relations, thanks to the cooperation between researchers from different national and cultural backgrounds, shows the importance of an increased multiculturalism in research areas. The wide network of international science centres in the regional area, such as ICTP (International Centre for Theoretical Physics), ICGEB (International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology) and TWAS (The World Academy of Sciences), is an ideal positive example and increases the strong international spirit of scientific research in Friuli Venezia Giulia.

Keywords: internationalization, science, multiculturalism, teaching, research

Le scuole e le università non sono aziende: per un sapere libero dall'utilitarismo

Nuccio Ordine (Università della Calabria)

Il senso dell'educazione secondaria non passa dall'uso utilitaristico delle materie insegnate ma dall'imparare il vero valore delle cose attraverso la cultura. È fondamentale approcciarsi alla scienza con curiosità ed inventiva invece che per il profitto: la società moderna allontana i giovani dalla natura umana e dal piacere di apprendere.

Parole chiave: educazione, beni culturali, letteratura, utilitarismo, scienza

The importance of higher education must not be expressed through an utilitarian view of the subjects being studied, and should instead focus on the true value of things as taught by our cultural heritage. It is essential to approach science with curiosity and inventiveness and not for profit: modern society pushes students away from the pleasure of learning and from human nature.

Keywords: education, cultural heritage, literature, utilitarianism, science

Per una traduzione delle tradizioni: la cesura culturale tra storia e futuro

Casimira Grandi (Università degli Studi di Trento)

Il saggio mira a comprendere il paradigma oggi dominante “traduzione delle tradizioni”, seguendo un complesso itinerario tracciato per dare legittimazione epistemologica attraverso l’approccio transdisciplinare. È un paradigma che produce esclusioni, selezioni, cesure e – forse – costituisce lo strumento negativo delle nuove politiche di governo: perché esse non considerano l’origine del problema (che è storico-culturale), ma solo il loro effetto. Iniziando dalla considerazione che oggi la globalizzazione è “affascinante” per svariati settori del sapere, il presente scritto si propone di ripensare la responsabilità etica della cultura per il mondo del futuro. Entrando nell’era della globalizzazione, la cultura è tornata a essere sostegno strategico delle infrastrutture internazionali con le quali lo Stato (figura storica dell’organizzazione politica) è in crisi. Nonostante l’ampio spettro di riflessioni fatte. La globalizzazione ha bisogno di essere oggetto di una nuova visione, per elaborare una prospettiva teorica e metodologica attraverso la quale affrontare la transizione contemporanea considerandola come un nuovo “Rinascimento”.

Parole chiave: globale, etica, storia, cultura, futuro

This essay aims at reading the today dominant paradigm “translation of traditions”, a complex discourse designed to offer epistemological legitimation through the transdisciplinary approach. A paradigm which functioning produces exclusions, selections, cuts and it may constitute bad instruments of new governmental policies: because they don’t look at the origin’s problem (that is historical-cultural), but just at their effects. Starting from the consideration that today globalization is “fashionable” in problem of the more diverse fields of knowledge, this essay invites you to rethink the ethic responsibility of culture for the future world. Despite the broad spectrum of reflections, entering the global era, the culture came back again as a strategic architrave of international infrastructure while the State (the historical figure of politic organization) is in crisis. The globalization needs to be the object of a new vision, which elaborates

a theoretical and methodological horizon through which to grasp the contemporary transitions in order to seem like a new Renaissance.

Keywords: global, ethics, history, culture, future